

A marzo la proclamazione**Per l'anno 2026
sono 16 le città candidate
a capitale della cultura**

Sono sedici le città che hanno fatto pervenire al ministero della Cultura entro il termine previsto del 27 settembre la loro candidatura a Capitale italiana della cultura 2026. Eccole elencate con i dossier presentati: Agnone - Isernia (*Agnone 2026: Fuoco, dentro. Margine al centro*), Alba - Cuneo (*Vivere è cominciare. Langhe e Roero, un'altra storia*), Bernalda - Matera (*Ascolto. Mondo, conoscenza e mistero*), Cosenza (*Dai sogni ai segni*), Gaeta - Latina (*Blu, il clima della cultura*), L'Aquila (*L'Aquila, città multiverso*), Latina (*Latina bonum facere*), Lucca (*Lucca 2026. Abitare la cultura*), Lucera - Foggia (*Lucera 2026: crocevia di popoli e culture*), Maratea - Potenza (*Maratea 2026. Il futuro parte da un viaggio millenario*), Marcellinara - Catanzaro (*L'incontro nel punto più stretto d'Italia*), Rimini (*Vieni oltre. Il futuro qui e ora*), Treviso (*I sensi della cultura*), Unione dei Comuni Terre dell'Olio e del Sagrantino- Perugia (*CulturaXBenessere*), Unione dei Comuni Valdichiana Senese - Siena (*Valdichiana 2026, seme d'Italia*), Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana - Arezzo (*Il cantico delle culture*). Una giuria selezionerà un massimo di dieci finaliste entro il 15 dicembre. Tutte le città finaliste verranno convocate per le audizioni pubbliche, che dovranno svolgersi entro il 14 marzo 2024. La proclamazione della Capitale della Cultura si terrà entro il 29 marzo. Alla vincitrice un milione di euro per i propri progetti.

